

DETERMINA DELLA DIRETTRICE DEL VITTORIANO E PALAZZO VENEZIA

Oggetto	Proroga tecnica ex art. 120, comma 1, lettera b) del d. Lgs. n. 36/2023 della copertura assicurativa <i>all risks - chiodo a chiodo</i> - delle opere oggetto di prestito per la mostra “<i>La Dea Roma e l’Altare della Patria</i>”, in programma dal 25 ottobre 2023 al 25 febbraio 2024
Importo	512,30 (cinquecentododici/30), comprensivo di imposte
Capitolo di spesa	1.2.1.065 - 1.03.02.02.005 - Manifestazioni culturali (congressi, convegni, mostre, ecc..) - Anno Finanziario 2023
CIG	Z8E3CC0133

La Direttrice dell’Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia,

VISTA	la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
VISTO	il D. Lgs. n. 368/1998 e s.m.i. (Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali);
VISTO	il D. Lgs. n. 165/ 2001 e s.m.i. (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
VISTO	il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
VISTO	il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance) che ha istituito con l’art. 33 il Vittoriano e Palazzo Venezia quale ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero, dotato di autonomia speciale, ovvero autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile (di seguito, anche Istituto);
VISTO	il D.M. 23 dicembre 2014 e s.m.i. (Organizzazione e funzionamento dei musei statali) che ha assegnato all’Istituto il Monumento a Vittorio Emanuele II;

- VISTO** il D.P.C.M. 2 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 1° febbraio 2021 al n. 174, che attribuisce alla dott.ssa Edith Gabrielli l'incarico di Direttrice dell'Istituto;
- VISTO** il D.M. 5 gennaio 2021, n. 3, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione;
- VISTO** il D. Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) di seguito anche richiamato come Codice Appalti;
- VISTE** per quanto applicabili, le linee guida dell'ANAC n. 4 (Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici);
- CONSIDERATA** la determina n. 338 del 7 dicembre 2023 con cui sono state impegnate, fra le altre, le somme relative alla proroga della copertura assicurativa in oggetto;
- CONSIDERATO** che l'incarico in oggetto rientra fra le somme per le quali è stato adottato l'impegno di spesa relativo all'esercizio finanziario 2023;
- CONSIDERATO** che l'Istituto ha organizzato la mostra dal titolo "*La Dea Roma e l'Altare della Patria*" a partire dal 25 ottobre 2023 sino al 25 febbraio 2024 e che la stessa sarà prorogata sino al 1° maggio 2024;
- CONSIDERATO** che l'Istituto ha stipulato una copertura assicurativa *all risks - chiodo a chiodo* - delle opere oggetto di prestito per la mostra *La Dea Roma e l'Altare della Patria*, in programma dal 25 ottobre 2023 al 25 febbraio 2024 con determina n. 250 del 9 ottobre 2023;
- CONSIDERATA** la necessità, pertanto di quest'Istituto di prorogare sino al 1° maggio 2024 compreso, la copertura assicurativa *all risks - chiodo a chiodo* - delle opere, oggetto di prestito per la mostra "*La Dea Roma e l'Altare della Patria*";
- VISTO** l'art. 120, comma 1, lettera b, del D. Lgs. n. 36/2023 ai sensi del quale i contratti possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento "*per la sopravvenuta necessità di lavori, servizi o forniture supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente nel contempo: 1) risulta impraticabile per motivi economici o tecnici; 2) comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi*";

- RITENUTO** che, nell’ottica della ricerca della massima efficienza ed economicità, l’Istituto ritiene opportuno esercitare l’opzione di proroga tecnica ai sensi dell’art. 120, comma 1, lettera b, del D. Lgs. n. 36/2023;
- DATO ATTO** che nel caso di specie sussistono tutti i presupposti legittimanti l’adozione della proroga tecnica;
- DATO ATTO** che non è necessaria la richiesta di un nuovo CIG in caso di proroga del contratto concessa per assicurare la prosecuzione delle prestazioni (FAQ Anac A31) e, dunque, il CIG risulta essere quello del contratto originario: Z8E3CC0133;
- RITENUTO** la proroga della copertura assicurativa *all risks - chiodo a chiodo* - delle opere oggetto di prestito per la mostra “*La Dea Roma e l’Altare della Patria*” sarà attivata a partire dal 26 febbraio 2024 ed avrà termine il 1° maggio 2024 compreso, al momento della chiusura della mostra;
- PRECISATO** che la proroga non comporta un rinnovato esercizio dell’autonomia negoziale e che, dunque, il contraente è tenuto all’esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.
- VISTO** il preventivo trasmesso da Willis Italia S.p.A. e acquisito agli atti dell’Istituto in data 22 febbraio 2024, prot. n. 399;
- RILEVATA** pertanto, la necessità di provvedere alla stipula della polizza assicurativa in oggetto a favore dell’operatore economico esterno WideGroup S.p.A., dotato di comprovata esperienza nel settore di riferimento.

Tanto premesso, la Direttrice del Vittoriano e Palazzo Venezia

DETERMINA

quanto segue:

1. la premessa è parte integrante di quest’atto;
2. di prorogare, seguendo la procedura prevista dall’ art. 120, comma 1, lettera b) del d. Lgs. n. 36/2023, con l’operatore economico WideGroup S.p.A. con sede legale in 39100 Bolzano, Via della Rena, n. 20, partita IVA 02915750216, dal 26 febbraio 2024 sino al 1° maggio 2024

compreso, la copertura assicurativa *all risks - chiodo a chiodo* - delle opere oggetto di prestito per la mostra “*La Dea Roma e l’Altare della Patria*”;

3. l'importo di spesa è di euro 512,30 (cinquecentododici/30), comprensivo di imposte;
4. la spesa verrà imputata sul Cap. 1.2.1.065 - 1.03.02.02.005 - Manifestazioni culturali (congressi, convegni, mostre, ecc..) - Anno Finanziario 2023;
5. le fatture elettroniche dovranno essere intestate all’Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia – C.F. 96477020588, codice unico SY6NCD – PEC vi-ve@pec.cultura.gov.it;
6. la Responsabile Unica del Progetto (R.U.P.), ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., è la Dott.ssa Edith Gabrielli;
7. il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell’Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia e sul sito del Ministero della Cultura (MiC) alla sezione Amministrazione trasparente.

La Direttrice Generale
Dott.ssa Edith Gabrielli